

ORGANIZZARSI E COORDINARSI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA, ECONOMICA E SOCIALE

IL VIRUS È IL CAPITALISMO! L'emergenza Covid-19 ha reso evidente quanto sia criminale e marcio il sistema in cui viviamo, che ha progressivamente reso la vita delle masse popolari più dura e precaria. Nel nostro paese, le conquiste ottenute con la vittoria della Resistenza sul nazifascismo e con le lotte dei decenni successivi sono state progressivamente eliminate a ritmo crescente dalla metà degli anni '70 del secolo scorso fino al punto in cui siamo oggi. Smantellamento della sanità pubblica a beneficio della sanità privata prima di tutto, della scuola pubblica e dello Statuto dei lavoratori; violazione delle parti progressiste della Costituzione, pareggio in bilancio, cappio del debito pubblico, politiche di tagli

e austerità (solo e sempre per i lavoratori e per le masse popolari); mobilitazione reazionaria che soffiava sulla guerra fra poveri e persecuzione degli immigrati; speculazioni e devastazione ambientale.

NON BASTA CACCIARE O FAR COMMISSARIARE LA GIUNTA FONTANA-GALLERA, non si tratta di sostituire la Lega e Forza Italia col PD, né Fontana con un altro speculatore e affarista più presentabile, neanche di mettere semplicemente la Lombardia commissariata in mano al Governo, che continuerebbe a gestirla né più né meno come ora, per gli stessi interessi: i profitti dei Bonomi, Agnelli-Elkann, Berlusconi e dei Rotelli, di Arcelor Mittal, dello IOR e dei pescatori della finanza. Il fatto che la magistratura abbia aperto un'inchiesta non ci fa stare più sereni: uno dei modi che la classe dominante del nostro paese usa, per insabbiare le proprie nefandezze, è quello di aprire commissioni e processi che si chiudono con prescrizioni, assoluzioni, scarcerazioni. Ricordiamo cosa è successo con Genova 2001, con Ustica, con gli attentati mafiosi, con le stragi avvenute per mano fascista (Loggia, Piazza Fontana, Bologna, ecc.) e a quelle dei padroni (ThyssenKrupp a Torino, a Casale Monferrato con la Eternit, a Viareggio con il deragliamento di un treno per la mancata manutenzione da parte delle FFSS).



PER UN COMMISSARIAMENTO POPOLARE DELLA REGIONE LOMBARDIA

LE BRIGATE VOLONTARIE PER L'EMERGENZA, LE ORGANIZZAZIONI OPERAIE E GLI ORGANISMI SINDACALI, I LAVORATORI DELLA SANITÀ DEVONO CONTINUARE a sostenere famiglie e lavoratori nell'affrontare l'emergenza sanitaria, economica e sociale che prosegue e si aggraverà: nonostante con la propaganda cerchino di metterlo a tacere, le morti e i contagi continuano a esserci. La giunta regionale non è in grado di gestire l'emergenza sanitaria, perché il suo operato è asservito agli interessi e ai profitti dei padroni, della cupola di affaristi e speculatori legati a Comunione e Liberazione, parenti e amici degli amici.

È URGENTE COSTITUIRE UNA COMMISSIONE POPOLARE composta da tecnici, esponenti di Emergency, Medicina Democratica, delle Brigate Volontarie per l'Emergenza, dirigenti dei sindacati di base, RSU-RLS che operano negli interessi delle masse popolari e ne hanno conquistato la fiducia. I commissari popolari devono indicare le misure e le iniziative da prendere, a partire dal potenziamento

delle strutture ospedaliere pubbliche, dei servizi di prevenzione e di assistenza domiciliari, promuovendo una gestione trasparente e democraticamente decisa dei fondi e delle risorse. Mobilitando a questo fine le masse popolari e avvalendosi dell'esperienza, dell'autorevolezza, delle competenze e delle capacità di reti, coordinamenti, movimenti politici e sindacali, medici e tecnici.

Solo una commissione di questo tipo può prendere in mano la gestione della sanità e dell'emergenza negli interessi delle masse popolari, contribuire alla costruzione di un governo di emergenza popolare **AFFINCHÉ TUTTO SIA MEGLIO DI PRIMA!**

**PARTITO DEI CARC
Federazione Lombardia**

pcarc.lombardia@gmail.com
339.34.18.325
WWW.CARC.IT

